

Alloggio e sistemazione

La sistemazione offerta è molto semplice

I pasti saranno consumati presso il self-service della struttura.

Si raccomanda di non sprecare nulla, soprattutto il cibo, per educarci al rispetto dei poveri e di coloro che in varie forme ci hanno donato ogni cosa.

Da non dimenticare

il sacco a pelo e il materassino,

i guanti da lavoro, scarpe chiuse e comode

e se volete Bibbia e block notes.

Contributo economico

75 € Per il vitto e l'alloggio

Più le spese per il viaggio
(da calcolare attorno ai 50 euro)



Un'esperienza di incontro con altri giovani da tutta Italia

Un'esperienza di servizio e di gioia

Un'esperienza di preghiera e comunità



SERMIG Fraternità della Speranza

Il Sermig - Servizio Missionario Giovani - è nato nel 1964 da un'intuizione di Ernesto Olivero e da un sogno condiviso con molti: sconfiggere la fame con opere di giustizia e di sviluppo, vivere la solidarietà verso i più poveri e dare una speciale attenzione ai giovani cercando insieme a loro le vie della pace.

Dai "Si" di giovani, coppie di sposi e famiglie, monaci e monache è nata la Fraternità della Speranza, per essere vicini all'uomo del nostro tempo e aiutarlo a incontrare Dio.
www.sermig.org

ORATORIO SAN LUIGI
Pieve di San Martino
SESTO FIORENTINO

per ragazzi che frequentano dal primo anno delle superiori accompagnati da animatori e per giovani

*Campo invernale
adolescenti e giovani*



3-6 gennaio 2019

SERMIG — TORINO

La filosofia del Sermig

- amare con il cuore di Dio
- ricambiare il male con il bene
- la bontà che disarmo
- l'imprevisto accolto
- il diverso capito
- il sì come Maria, senza condizioni
- la gioia della restituzione
- le gocce che diventano mare
- i piccoli che fanno cose piccole
- i piccoli che fanno cose grandi
- una famiglia che accoglie
- il silenzio che parla
- la forza della preghiera
- l'impossibile cancellato nella fede
- l'umiltà che costruisce
- il problema dell'altro che diventa mio
- l'io che è già noi
- condividere la gioia e il dolore
- portare i pesi gli uni degli altri
- il bene fatto bene
- il valore di un minuto
- l'impegno per la pace
- la certezza della speranza
- amare la vita
- poveri, ma ricchi di Dio
- amici di Gesù nel suo Spirito alla presenza del Padre.

L'Arsenale era un'antica fabbrica di armi in disuso, il lavoro gratuito di tanti, soprattutto giovani, lo ha trasformato in una profezia di pace. Nell'esperienza che vi proponiamo il lavoro è una parte essenziale.

Lavoreremo per i poveri che bussano ogni giorno alla nostra porta, ma senza incontrarli direttamente perché' questo richiederebbe un cammino più lungo di preparazione.

I lavori che vi proporremo sono:

preparazione delle spedizioni umanitarie (smistamento di vestiti, imballaggio di alimentari, farmaci, cancelleria...); recupero dei materiali scartati per dare valore ad ogni cosa ed abituarci a non sprecare; lavori nella falegnameria per sistemare vecchi arredi di legno dell'ex Arsenale Militare e trasformarli in arredi dell'Arsenale di Pace; riordino e pulizia delle accoglienze notturne; lavori di cucina e lavanderia; lavori di cantiere e di pulizia del bosco; lavori di manutenzione ordinaria.



Altri lavori possono essere aggiunti secondo le necessità del momento.

Ogni giorno sarà possibile scegliere un lavoro diverso.

Momenti di spiritualità:

ricerca delle motivazioni alla fede, esperienza di silenzio, riscoperta della preghiera liturgica. L'Arsenale della Pace è un "monastero metropolitano" aperto 24 ore su 24; la nostra giornata è scandita dai **momenti di preghiera** che si intrecciano con la vita.

A chi decide di trascorrere un periodo con noi proponiamo di partecipare ai momenti della preghiera liturgica della Fraternità:

L'esperienza prevede

- tempi di formazione** alla cultura della pace e della vita,
- tempi dedicati alla spiritualità,
- tempi di lavoro manuale;
- la proposta si arricchisce continuamente grazie all'incontro con i giovani, all'ascolto dei loro desideri e bisogni, all'attenzione ai segni dei tempi.

I giovani che vi prendono parte provengono da tutta Italia e dall'estero: sono gruppi organizzati (scout, parrocchie, scuole...) o singoli.

Le settimane sono dedicate ai ragazzi dai 14 ai 16 anni; altre ai giovani oltre i 16 anni.

Di settimana in settimana il numero varia dai 50 ai 400 partecipanti, per arrivare ad accogliere circa 2500 giovani all'anno.

